

27 settembre 2004

A Scicli soltanto Sihine batte Baldini Piacenza: Korzeniowski vince e saluta

(l.m., p.g.) Ieri, sull'asse Scicli-Piacenza, sono tornati alle gare i due campioni olimpici azzurri. Nella località ragusana, al 15° memorial Peppe Greco, solo l'etiope Sileshi Sihine è stato capace di lasciarsi dietro Stefano Baldini. Il reggiano, al rientro 28 giorni dopo la conquista dell'oro olimpico vinto nella maratona di Atene, ha dato vita a una prova entusiasmante, cedendo solo al gran finale dell'etiope argento sui 10.000. Sihine ha impresso un ritmo forsennato sin dall'inizio e al 6° km ha piazzato un 2' 41" che gli ha permesso di fare la differenza. Baldini, come gli altri, ha accusato il colpo, ma ha puntato al podio e con un finale da pistard ha centrato un prestigioso secondo posto precedendo l'ugandese Boniface Kiprop, iridato juniores dei 10.000 a Grosseto e 4° sulla distanza ad Atene. «E' la conferma che il lavoro svolto in vista della maratona olimpica - ha spiegato Stefano - era ottimo, tanto che ancora oggi riesco a correre a ottimi livelli nonostante i tanti festeggiamenti post-olimpici. Fisicamente sono ancora fresco. Adesso, prima di chiudere la stagione, mi aspetta un ultimo appuntamento, sabato 9 ottobre quando, sempre su strada, gareggerò a Trento. Poi, dopo un periodo di riposo, con il mio allenatore Gigliotti, penserò alla prossima stagione e soprattutto a quale maratona correre, visto che non ho ancora preso nessuna decisione definitiva». La folla di appassionati di Scicli ha travolto anche Giuseppe Gibilisco, il bronzo olimpico dell'asta che per il prossimo anno ha promesso una esibizione in piazza. Intanto, a Piacenza, nel 6° memorial Pino Dordoni di marcia, il polacco Robert Korzeniowski (quattro ori olimpici nel curriculum) ha chiuso la sua grande carriera facendo valere la sua classe. Sui 10 km della gara, lungo le strade del centro storico cittadino, con un ottimo 39' 36" ', ha compiuto una cavalcata solitaria, precedendo di 40' ' il sorprendente carabiniere altoatesino Schwazer. L'olimpionico Ivano Brugnetti, evidentemente ormai fuori giri, ha chiuso 11° staccato di oltre un minuto e mezzo. L'elevato livello tecnico della manifestazione è stato confermato nel settore femminile: sulla stessa distanza la norvegese Kjersti Platzer, con 42' 52", ha stabilito la migliore prestazione mondiale stagionale. Alle sue spalle, conferma per Elisa Rigaud e 6° posto per Betty Perrone che ha chiuso la carriera internazionale. A Scicli (10 km): 1. Sihine (Eti) 28' 41"; 2. Baldini 29' 09"; 3. Kiprop (Uga) 29' 17"; 4. Chepkok (Ken) 29' 38"; 9. Ruggiero 30' 31"; 11. Vincenti 30' 40"; 12. Modica 30' 41"; 13. Cannata 30' 42"; 15. Ingargiola 30' 49". A Piacenza (marcia 10 km). Uomini: 1. Korzeniowski (Pol) 39' 36"; 2. Schwazer 40' 16"; 3. Gandellini 40' 27"; 4. Civallero 40' 28"; 5. Cafagna 40' 29"; 6. Lang 40' 29"; 11. Brugnetti. Donne: 1. Platzer (Nor) 42' 52"; 2. Rigaud 43' 43"; 3. Ginko (Bie) 44' 28"; 4. Orsini 45' 18"; 5. Giordano 45' 43"; 6. Perrone 45' 43".

Magri' Lorenzo, Gozzi Paolo